



Club Alpino Italiano

Sezione di Barga 'Val di Serchio'



Via di Mezzo, 49 Barga (LU) 55051 e-mail info@caibarga.it

PUNTA CASTORE 4228 mt.

via normale per cresta di sud-est difficoltà PD

Il "Castore" montagna di 4.228 metri fa parte del massiccio del Monte Rosa nelle Alpi Pennine è posto sul confine tra la Valle d'Aosta e il Vallese Svizzero. Insieme all'adiacente "Polluce" (4.091 metri), forma quello che viene definito, con evidente richiamo alla mitologia greca, gruppo dei Gemelli. La salita non presenta grandi difficoltà tecniche e le piccole creste da superare per raggiungere la vetta sono molto divertenti. Il panorama in vetta è grandioso e permette di ammirare il Cervino, il massiccio del Monte Bianco, il Gran Paradiso e le principali vette del Monte Rosa. La prima ascensione fu compiuta il 23 agosto del 1861 da W.Mathews e F.W. Jacomb con la guida alpina di Chamonix Michel Croz.

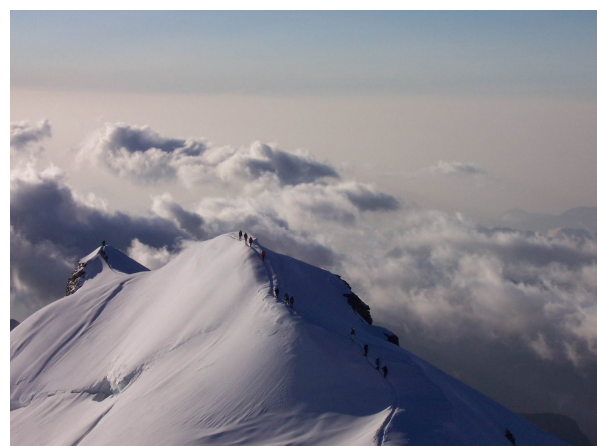
1° giorno - 06 luglio 2013 - Ore 5:30

Partenza da Barga, (ritrovo alla stazione di Mologno) per casello autostradale di Pont-Saint-Martin ,Gressoney La Trinité.

-Tragitto km. 425 tempo stimato ore 05,30 circa.

Dal capoluogo di Gressoney-La-Trinité, si prosegue per circa 4 km e si raggiunge Staffal, da dove partono gli impianti di risalita che portano al Colle della Bettaforca a 2.680 m. s.l.m. Il primo tratto del sentiero n.9, fino al Colle Bettolina a 3.100 m., è molto agevole poi prosegue un poco più ripido e corre in mezzo a pietraie. L'ultimo tratto consiste in una cresta aerea (circa 30-40 minuti), ma ben attrezzata con una corda fissa. Giunti al rifugio Quintino Sella al Felik 3.585 m.s.l.m, dove pernosteremo, vi è un grande colpo d'occhio sui 4.000 del rosa ed in particolare sul Castore.

-Dislivello in salita 973 mt. tempo di salita per alpinisti allenati ore 3,00/4,00.



2° giorno - 07 luglio 2013 - Ore 5:00

Dal Rifugio Quintino Sella, su percorso generalmente tracciato, si sale facilmente verso nord sul ghiacciaio del Felik. Superata la Punta Perazzi, si piega leggermente a nord-est sino a portarsi alla base di un ripido pendio che si affronta da sinistra verso destra. Una volta giunti sul crestone nevoso che divide dal sottostante ghiacciaio del Lys, lo si segue direttamente fino alla depressione del Colle Felik (4.061 m). Da qui si attraversa un breve tratto pianeggiante per poi risalire il ripido pendio nevoso o ghiacciato della Punta Felik (4.176 m). Si prosegue ormai in cresta con alcuni saliscendi e, facendo attenzione alle eventuali cornici che normalmente si protendono verso sud-ovest, si raggiunge la vetta del Castore. Discesa per il percorso di salita

-Dislivello in salita : 641 mt. Tempo di salita: ore 2,00 / 2,30 Tempo di discesa ore 1,30/2,00.

La discesa dal Rifugio Quintino Sella al Colle della Bettaforca si effettua lungo lo stesso sentiero seguito per salire e poi con gli impianti in discesa fino a Staffal. Rientro a Barga in serata.

-Dislivello in discesa 973 mt. tempo di discesa circa ore 3,00.

ATTREZZATURA NECESSARIA:

Abbigliamento d'alta quota, ramponi con anti-zoccolo, ghette, imbraco, casco, occhiali da sole fattore di protezione 4, piccozza, n.3 moschettoni con ghiera, n.1 cordino da 3.5 mt. in nylon da 7.0 mm.

COSTI: soci CAI €140,00 - non soci CAI €165,00. La quota include costo di viaggio a/r in mini bus 9 posti (è richiesta la disponibilità per l'eventuale partecipazione ai turni di guida) e mezza pensione in rifugio (bevande escluse). La quota non include i costi per gli impianti di risalita.

ISCRIZIONI: Entro il 30 marzo 2013 presso la sede della sezione, aperta il venerdì dalle 21:00 alle 22:30. Le iscrizioni devono essere accompagnate dalla quota di €50,00 fissata come acconto. Numero massimo di partecipanti 12.

ORGANIZZAZIONE GITA E INFORMAZIONI:

Equi Italo: 3479746495 - Farsetti Paolo: 3290243759 - Bianchi Luca: 3471035178

NB: Il Castore è uno dei 4.000 più facili e frequentati delle Alpi, ma è pur sempre un 4.000, la capacità di un corretto utilizzo di piccozza e ramponi e una buona preparazione fisica sono un requisito indispensabile per la partecipazione alla gita. Sono inoltre previste alcune iniziative come percorso di avvicinamento all'alta montagna. Si terrà in sede una lezione teorico-pratica sui materiali, sul modo di legarsi e procedere in cordata. Seguiranno quindi uscite in ambiente che verranno comunicate in seguito direttamente ai partecipanti.

